



## **Decreto Dirigenziale n. 12 del 30/01/2012**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

ART. 249 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA CON ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA PRESENTATO DALLA SOCIETA' ENI S.P.A PER IL P.V. CARBURANTI AGIP N. 18929 SALA CONSILINA OVEST UBICATO SULL' AUTOSTRADA SA/RC, FOGLIO N. 20, PARTICELLA 551 DEL COMUNE DI SALA CONSILINA.

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO:**

- che la Società ENI S.p.a., che gestisce il P.V. Carburanti AGIP n. 18929 ubicato presso l'area di Servizio Sala Consilina OVEST (Autostrada A3 – Salerno-Reggio Calabria, Foglio n. 20, particella 551) ha avviato, a seguito di rilevamento della mancata tenuta di una tubazione collegata ad un serbatoio di gasolio, la procedura di messa in sicurezza, dandone comunicazione a tutti gli Enti interessati con nota acquisita dal Settore Ecologia di Salerno il 12.04.2006, prot. n. 337691;
- che stante la vigenza del D.M. n. 471/99 la competenza in materia di bonifica dei siti inquinati era demandata ai Comuni;
- che ai sensi della succitata normativa la Società ENI S.p.a ha predisposto apposito Piano di Caratterizzazione trasmettendone copia agli Enti competenti, come risulta da nota acquisita in data 14.07.2006, prot. n. 611186;
- che in data 02.12.2008, prot. n. 1008850 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito la nota con la quale la Società ENI S.p.a ha trasmesso agli Enti interessati il Protocollo Operativo per la realizzazione delle indagini previste dal Piano di Caratterizzazione ;
- che con nota acquisita dal Settore Ecologia di Salerno in data 20.11.2006, prot. n. 956940, la Società ENI S.p.a. ha comunicato l'intenzione di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 265, comma 4 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii;
- che in data 15.03.2010 il Comune di Sala Consilina ha convocato una Conferenza di Servizi per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque risultanti dal sistema di MISE, conclusasi con la richiesta di documentazione integrativa da parte dell'ENI S.p.a;
- che con nota prot. n. 15670 del 02.11.2011 il Comune di Sala Consilina ha comunicato a questo Settore che la Società ENI S.p.a. non ha integrato, come richiesto, la documentazione;
- che il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno, a seguito di ricezione in data 28.02.2011, prot. n. 157713 da parte dell'Autorità di Ambito Sele di nota di diffida nei confronti della Water & Soil Remediation S.r.l., consulente ambientale della Società ENI, a mantenere in esercizio lo scarico in pubblica fognatura di reflui industriali non autorizzati, anche provenienti dalle attività lavorative connesse all'area di servizio, ha convocato presso gli uffici regionali apposito Tavolo Tecnico per il giorno 23.03.2011;
- che dall'incontro degli Enti interessati partecipanti al Tavolo Tecnico sono state superate le problematiche connesse allo scarico in pubblica fognatura ed è stato individuato un nuovo iter amministrativo da seguire per la bonifica del sito, facendo carico alla Società ENI S.p.a. di presentare entro sei mesi dalla suindicata seduta tecnica un progetto unico di bonifica previsto per le procedure semplificate ex art.249 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii ;
- che in data 18.10.2011, prot. n. 787840 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito il documento relativo a “ Analisi di Rischio sito specifica e Progetto Operativi di Bonifica – P.V. Carburanti AGIP n. 18929-Sala Consilina OVEST, ubicato sull' ADS SA/RC, redatto ai sensi dell'art. 249, Titolo V, Allegato 4 - “ criteri generali per l'applicazione di procedure semplificate” del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii ;
- che in data 24.11.2011 si è tenuta la prima Conferenza di Servizi per l'esame dell' Analisi di Rischio sito specifica e Progetto Operativo di Bonifica relativo al P.V. de quo, convocata con nota prot. n. 813526 del 27.10.2011, nella quale i componenti hanno deciso di rinviare la seduta al 20.12.2011 al fine di acquisire ulteriori chiarimenti da parte della Società ENI S.p.a., nonché la validazione dell'Analisi di Rischio da parte dell' ARPAC di Salerno, con parere formale;
- che il predetto parere formale dell' ARPAC è pervenuto in data 20.12.2011 , acquisito al protocollo n. 964336 del Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ;

### **CONSIDERATO:**

- che in data 20.12.2011 si è tenuta, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi, autoconvocatasi nella seduta del 24.11.2011;
- che nella predetta Conferenza di Servizi i componenti, vista la documentazione presente agli atti nonché la documentazione integrativa e preso atto delle dichiarazioni a verbale, hanno deciso di approvare il Progetto di Bonifica con Analisi di Rischio con le prescrizioni di cui alla nota ARPAC e della Provincia di Salerno, contenute in verbale;

**PRESO ATTO:**

- del parere favorevole dell' ARPAC acquisito dal Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno in data 20.12.2011, prot. n. 964336 che contiene la validazione dell'Analisi di Rischio nonché gli interventi che la Società ENI S.p.a. deve adottare in merito al Progetto di Bonifica;
- del parere favorevole espresso dal rappresentante del Comune di Sala Consilina sia dal punto di vista urbanistico che per l'autorizzazione allo scarico, emesso sulla base della nota prot. n. 756911 del 07.11.2011 con la quale il Genio Civile di Salerno ha dichiarato che “non vi siano motivi ostativi al rilascio della concessione” e della nota prot. n. 1650 del 25.11.2011 con la quale l'Autorità Interregionale del Fiume Sele ha dichiarato che “l'istruttoria del Genio Civile è già assorbente della verifica di compatibilità con la vigente normativa sulla difesa del suolo” ;
- del parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale di Salerno reso con prescrizioni, formulate in corso di Conferenza di Servizi e riportate nel relativo verbale;

**RITENUTO:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 20.12.2011, si possa approvare il documento relativo a “ Analisi di Rischio sito specifica e Progetto Operativo di Bonifica – P.V. Carburanti AGIP n. 18929 Sala Consilina OVEST ubicato sull' Autostrada SA/RC, Foglio n. 20, particella 551 del Comune di Sala Consilina;”, redatto ai sensi dell'art. 249, Parte IV, Titolo V, Allegato 4 - “ criteri generali per l'applicazione di procedure semplificate” del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii e presentato dalla Società Water & Soil Remediation S.r.l. su incarico dell' ENI S.p.a ;

**VISTO:**

- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze della seduta della Conferenza di Servizi del 20.12.2011, tenutasi presso il Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, del parere favorevole dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno e della validazione dell'Analisi di Rischio sito specifica, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio,

**DECRETA**

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE**, il documento denominato “ Analisi di Rischio sito specifica e Progetto Operativo di Bonifica” – relativo al P.V. Carburanti AGIP n. 18929 Sala Consilina OVEST ubicato sull' Autostrada SA/RC, Foglio n. 20, particella 551 del Comune di Sala Consilina , redatto ai sensi dell'art. 249, Titolo V, Parte IV, ,Allegato 4 - “ criteri generali per l'applicazione di procedure semplificate” del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., e presentato dalla Società Water & Soil Remediation S.r.l. su incarico della Società ENI S.p.a ;
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
  - 1) in sede di collaudo il parametro MTBE dovrà rispettare il limite di riferimento indicato su scala nazionale dall'Istituto Superiore di Sanità non potendo superare il valore di soglia olfattiva compreso in un range tra i 20 µg/l e i 40 µg/l;
  - 2) le acque di falda emunte nell'ambito di attività di bonifica dovranno essere prelevate da parte del soggetto titolare dell'area oggetto di bonifica ed essere avviate a smaltimento o ad un idoneo processo di recupero;

3) al fine di adempiere in tempi celeri all'obbligo di risanamento della falda, la Società ENI S.p.a. dovrà tarare il sistema di carboni attivi in modo tale che le sostanze inquinanti siano, allo scarico, prossime alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC);

4) implementare il sistema di trattamento Pump & Treat anche al pozzo PZ3 sia alla luce degli elevati valori di idrocarburi totali riscontrati nel corso dei campionamenti effettuati, sia per evitare la diffusione degli inquinanti all'esterno del sito contaminato;

5) realizzare un ulteriore sondaggio all'esterno del sito ed a valle dell'innanzi menzionato sondaggio PZ3, al fine di verificare l'eventuale diffusione della contaminazione anche all'esterno del sito;

6) prevedere un monitoraggio periodico della falda idrica sotterranea per tutta la durata della bonifica, comunicando anticipatamente all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno la data prevista per le attività di campionamento ed in seguito i referti analitici relativi ai campionamenti effettuati;

7) prevedere periodici campionamenti dal pozzetto di ispezione e campionamento del collettore di scarico delle acque provenienti dal sistema di bonifica e del pozzetto di scarico nel corpo idrico recettore (canale perimetrale) comunicando anticipatamente all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno la data prevista per le attività di campionamento;

8) monitorare costantemente l'impianto di bonifica e garantire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che si rendessero necessari a salvaguardia delle matrici ambientali

9) rielaborare il modello di flusso della falda idrica sotterranea considerando i dati relativi a rilievi freaticometrici effettuati al termine della fase di ricarica della stessa (aprile-giugno), al fine di verificare le conseguenze prodotte dall'escursione del livello idrico della falda sotterranea sullo stato di contaminazione in atto.

- di **FISSARE**, ai sensi del comma 7, art. 242 del D.L.gs 3 Aprile 2006 n. 152 ss.mm.ii. l'entità delle garanzie che devono essere prestate in favore della Regione Campania per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi stessi, in € 122.500,00, pari al 50% del costo stimato per l'intervento così come riportato nella tabella 19.1 "Computo metrico estimativo" del documento approvato;

- di **PRECISARE**, inoltre, che la mancata trasmissione delle garanzie finanziarie allo S.T.A.P. Ecologia di Salerno, entro il termine di 30 giorni dall'emissione del presente Decreto rende il presente atto inefficace;

- di **AUTORIZZARE**, l'esecuzione degli interventi e delle attività previste nel suddetto Progetto di Bonifica e di dare avvio alle attività di bonifica previste nel Progetto stesso entro due mesi dalla data di trasmissione delle garanzie finanziarie;

- di **STABILIRE** in 36 mesi i tempi di esecuzione degli interventi e delle attività previste nella Progetto Operativo di Bonifica;

- di **PRECISARE** che

- l'attività di controllo di cui all'art. 248, comma 1 del D.L.gs 152/06 spetta alla Provincia di Salerno e all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;

- lo svincolo delle garanzie finanziarie, di cui all'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/2006 e ss.mm.ii. avverrà solo dopo il rilascio dell' apposita certificazione di avvenuta bonifica da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno;

- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto alla Società ENI S.p.a. presso la sede legale in Via Demetrio Marin, 21 – Bari;

- di **INVIARE** copia del presente decreto all' A.R.P.A.C. - Dipartimento Provinciale di Salerno , all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Sindaco del Comune di Sala Consilina, all'Autorità di Ambito Sele di Salerno, all 'Autorità Interregionale del Fiume Sele di Napoli, all' ASL di Salerno e al Coordinatore dell' AGC Ecologia (05);

- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Dr Antonio SETARO